



Quante cose nuove nel numero 11

Non è una novità che **Storie di Posta**, la prestigiosa rivista dell'Accademia di filatelia e storia postale, presenti sempre delle novità, e d'interesse non certo marginale ma utile ai collezionisti e ai commercianti che amano operare con la propria testa.

Ma il n. 11 di **Storie di Posta** in distribuzione dal 22 maggio a Veronafil va ben oltre questa tradizione, spaziando più del solito sui molti possibili aspetti della posta, dei suoi servizi, del francobollo e dei tanti altri oggetti degni di collezione, come sempre ad opera dei maggiori cultori dei diversi argomenti, e sulla base di una documentazione ineccepibile, come Accademia comanda. Qualche esempio?

I tre editoriali, tanto per cominciare dall'attualità, con le razionali proposte di Franco Filanci per un *Francobollo 2.0*, le riflessioni di Clemente Fedele sulla postalità, la rivolta di Paolo Deambrosi contro le *Amministrazioni killer*.

Per passare subito alle inedite, suggestive rivelazioni di Michele Caso sulla discussa paternità della serie De La Rue (non per nulla il titolo è *Mater semper certa...*) e alla storia di un servizio postale praticamente ignorato anche dagli storici postali, quello dei Depositi giudiziari, in *La posta in tribunale* di Luigi Ruggero Cataldi. Segue un affresco della *Filatelia ministeriale* degli ultimi 40 anni vista dall'interno, ultima opera di Enrico Veschi corroborata da approfondimenti e un apparato iconografico di Danilo Bogoni.

La dimostrazione di come già un tempo il servizio postale ufficiale fosse affiancato dall'iniziativa privata, specie nei rapporti con la campagna, un settore finora trascurato se non ignorato, arriva dalle *Contadinelle incivilite mantovane*, di Clemente Fedele. Mentre i *Ritratti di artisti per posta* di Riccardo Cepach presenta lettere anonime e cartoline disegnate che ci parlano di Italo Svevo, Umberto Veruda e di un James Joyce "triestino".

Di *Passato e futuro in cartolina* tratta gustosamente a modo suo Enrico Sturani, mentre Carlo Sopracordevole ci mostra *Una guerra di teste dentellate* tutta da scoprire. E per finire Enrico Bertazzoli ci mostra una vera *Scoperta del tubo*, l'inedita posta pneumatica a Genova, senza contare che Franco Filanci, andando per *Decreti da/per approfondire*, segnala due serie di Occupazione che in realtà si potrebbero considerare di Regno, con quali effetti sulle loro quotazioni è facile supporre! Questo quasi a dimostrare che un serio approfondimento della filatelia e della storia postale può essere piacevole, intrigante e chissà, avere persino graditi effetti collaterali!

Chi visita Veronafil il 22 o il 23 maggio avrà l'occasione di scoprire tutto questo in prima assoluta, in particolare gli abbonati a *Storie di Posta* che potranno ritirare direttamente il nuovo numero 11 dall'invitante copertina primaverile.

Storie di Posta n. 11, 16 euro di copertina. Offerta per abbonamento n. 11 + n. 12 = euro 29,00 anziché 32,00

La rivista, per chi non potesse recarsi a Veronafil, è disponibile in tutti i negozi di filatelia e può anche essere richiesta alla **C.I.F. srl - Via S. Maria Valle, 5 - 20123 MILANO** oppure telefonicamente allo **02.877139** - fax 02.72022135 - sul sito: www.unificato.it - per mail: info@unificato.it.